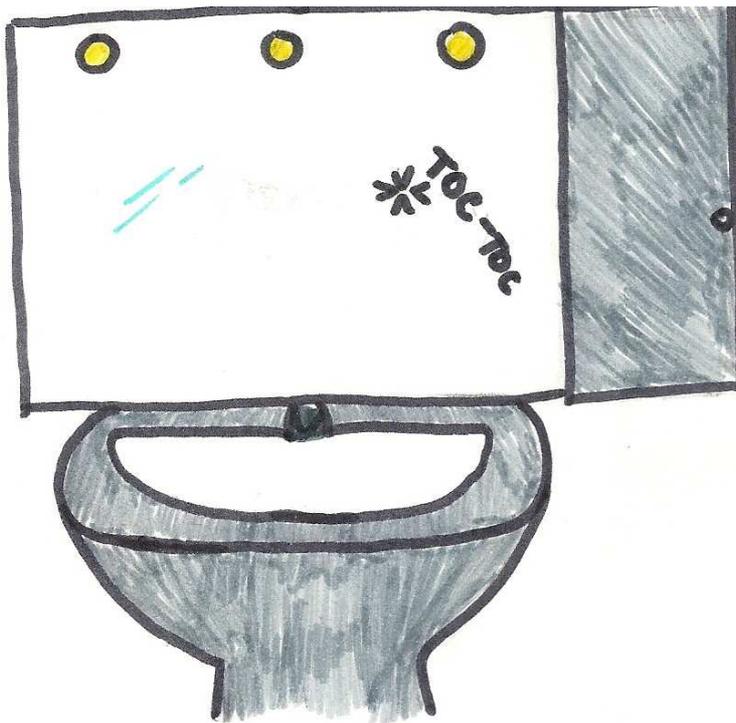


# IL MAI NATO...

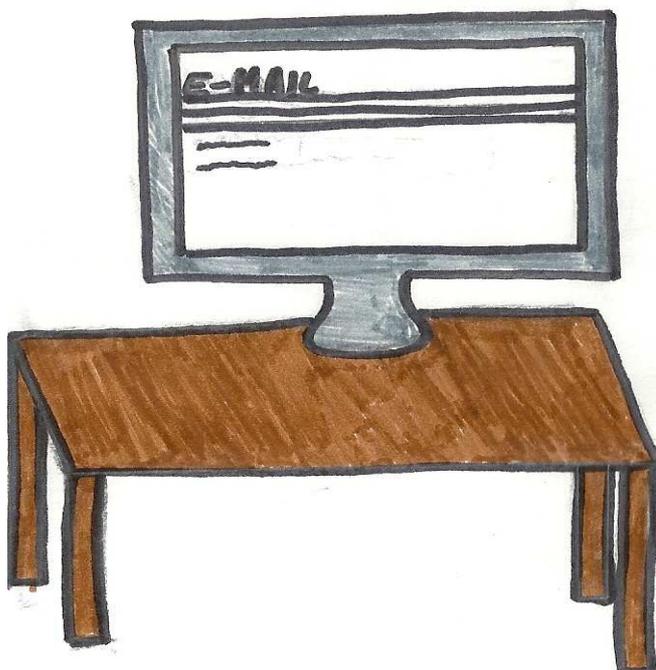
Era una mattina di sabato del 2285 quando Marlin, una ragazza di 22 anni, si era appena svegliata dopo una notte agitata. Si recò in bagno e, a un certo punto, andò verso lo specchio per guardarsi un attimo poi ritornò in camera da letto dove stava riposando. Si girò alle spalle e sentì bussare da dentro lo



specchio: Toc - toc". "Ma chi sarà mai che mi bussa allo specchio?", pensò. Aprì l'anta dello specchio ma non vide niente di particolare. "Va beh, forse ho sognato!", e andò a letto a riposare. Sentì per la seconda volta lo stesso suono poi per la terza volta. Si voltò e aprì molto lentamente l'anta dello specchio. Ad un certo punto buuuuuuu uscì il volto di un bambino, un bambino mai nato. Marlin corse, svegliò il suo ragazzo: "Ma cosa succede amore" le chiese. "Oddio ho visto qualcosa dentro lo specchio...!".

Andarono insieme verso lo specchio : non si vedeva nulla. "Non ti preoccupare, é solo una allucinazione". Lei capì, però, che era successo qualcosa nella sua vita. Pensò a qualche mese prima e si ricordò. Tempo prima, in camera con il suo computer, di notte, aveva pensato di prenotare un bambino tramite internet. Dovete sapere infatti che nel 2285 i bambini non si facevano più in maniera naturale ma si scaricavano direttamente da internet.

Dopo 2 giorni arrivò la mail che diceva che si poteva scaricare il bambino robot prenotato e allora lei decise di dargli un nome Gorge,



un nome fantastico..... lui faceva tutto quello che lei le diceva fai di qua fai di qui fai di là. Dopo circa 3 settimane lei si stufò e non voleva più questo bambino allora lei disse sparisci, vai via da qui, e puff lui andò via. Però lui era molto affezionato a lei e quindi la perseguitava. Pensate che lui non era mai nato però lei vedeva questo bambino da ogni parte in cui andava.

Pensate che una volta lei attraversava la strada e lui si posizionò in mezzo alla strada e lei lo vedeva... Ad un certo punto passò una macchina wooom, la ragazza "nooo!" ma lui non era stato investito.

Allora, da quel giorno, non era una sua impressione: i fantasmi esistono davvero. Ed esistono nella testa di chi li pensa.

È sì purtroppo quando si trascurano i bambini essi si trasformano in bambini mai nati che ritornano sempre nella memoria e nel cuore di chi li ha trascurati!

Savina